
Processo creativo

MOSTRA DI JR

31/01/2025

Vittorio Lanfranco

IAAD

LA CONSEGNA DEL PROGETTO

- Per presentare il progetto, ho realizzato una presentazione che include il concept della mostra attraverso dei mockup. Questi permettono di visualizzare il luogo e la modalità di esposizione delle opere.
 - I codici QR presenti funzionano solo quelli sulla destra, che rimandano al sito ufficiale di JR. Quelli sulla sinistra, invece, dovrebbero condurre a una pagina web dedicata; tuttavia, non essendo ancora collegati a una pagina esistente, ho creato dei file HTML a scopo dimostrativo.
 - In allegato troverà la cartella contenente i file HTML relativi al concept della pagina web. Questa pagina è pensata per fornire istruzioni sulla mostra e presentare le opere esposte per raccontare la storia e il lavoro di JR.
 - Nella cartella: “pagine web”, per visualizzare aprire il file: “index.html” con Chrome.
-

IL PROGETTO

- Realizza una mostra a cielo aperto che si snoda da Piazza Castello a Via Roma, fino all'altezza di Piazza CLN. L'evento celebra l'arte di **Jean Renè**, raccontandone la storia e il lavoro attraverso un'esposizione unica delle sue opere.
 - La mostra seguirà il metodo distintivo dell'artista: affrontare temi sociali e politici di grande rilevanza raccontando storie tramite **gigantografie in bianco e nero**. Ogni opera diventa una finestra su questioni che parlano direttamente del pubblico, invitandolo a riflettere e a interagire con i messaggi veicolati, passando per la storia di JR.
 - Per scoprire il significato dell'opera basterà inquadrare il codice QR presente sulle opere.
-

OBBIETTIVI

- L'obiettivo principale di questa iniziativa è far conoscere **l'artista JR** in modo diverso dalle mostre tradizionali, trasformando il suo concetto artistico in un'esperienza tangibile e coinvolgente. Creare un viaggio unico che invita il visitatore a entrare nel mondo di JR, scoprendo la sua visione attraverso un'esperienza immersiva, unendo arte, tecnologia e partecipazione, trasformando il centro di Torino in un museo a cielo aperto.
 - Creare esperienza coinvolgente Camminare per Torino alla ricerca delle opere permette di creare un legame diretto tra il pubblico e l'arte, senza la rigidità delle mostre tradizionali. Il format è pensato per essere leggero e intrigante, mantenendo vivo l'interesse dei visitatori e rendendo l'esperienza adatta a tutte le età.
 - La mostra è accessibile a tutti: Le installazioni si sviluppano in un percorso rettilineo senza pendenze o impedimenti architettonici.
 - Promuovere anche la città: la mostra oltre a raccontare il lavoro di Jane Renè è un invito a visitare e scoprire Torino.
-

PERIODO DELLA MOSTRA

- La mostra si terrà dal 1° al 14 settembre, un periodo strategico che coincide con il rientro dalle vacanze, quando la città torna a essere animata da un intenso movimento.
- Inoltre a Torino, dalla seconda metà di settembre segna l'inizio di numerosi eventi di rilievo: la mostra potrebbe quindi fungere da apripista, inaugurando simbolicamente la stagione degli appuntamenti culturali in città.



COME SARÀ STRUTTURATA

Sarà organizzata in diverse zone tematiche:

- **Piazza CLN:** uno spazio dedicato alla narrazione della sua storia, per scoprire le radici e i momenti chiave del suo percorso.
- **Piazza San Carlo:** qui sarà protagonista la sua tecnica e il suo linguaggio, un viaggio attraverso il suo stile e le sue modalità espressive.
- **Via Roma:** uno sguardo sui suoi progetti internazionali, che testimoniano il valore e la portata globale del suo lavoro.
- **Piazza Castello:** un approfondimento sul contesto storico e un'esperienza interattiva ricreando un'opera di una serie dell'artista..

La mostra, essendo all'aperto, non presenta un inizio né una fine definiti. Questo rende difficile stabilire un punto di partenza o un termine preciso. È stata organizzata in modo tale che il messaggio finale sia chiaro indipendentemente dal percorso scelto, sia partendo da **Piazza CLN** che da **Piazza Castello**.dalla **teoria** alla **pratica**, offrendo così l'opportunità di applicare ciò che si è appreso. Al contrario, partendo da **Piazza Castello** e dirigendosi verso **Piazza CLN**, il viaggio comincerà dalla **pratica** per poi concludersi con la **teoria**, permettendo di comprendere ciò che è stato sperimentato all'inizio.

In entrambi i casi, l'esperienza è pensata per offrire una riflessione completa e coinvolgente, qualunque sia il punto di partenza.

COLLABORAZIONI

Per promuovere efficacemente l'evento e garantire un ampio coinvolgimento del pubblico avrei pensato:

- Una collaborazione con l'influencer **@il_torinese_curioso_10**, grazie al suo linguaggio semplice e di creare un'atmosfera di curiosità, facendo venire voglia di visitare il luogo è scelta ideale,
 - Essendo la mostra dedicata a JR, pubblicare un'inserzione sul suo sito ufficiale permetterebbe di coinvolgere direttamente il suo pubblico e ampliare l'interesse per l'evento.
 - Unendo questi due approcci – la collaborazione con un influencer locale di riferimento e una comunicazione mirata attraverso i canali ufficiali dell'artista – possiamo creare una promozione efficace e coinvolgente.
-

APPLICARE LA TEORIA

In Piazza Castello verrà allestita una parete dedicata alla realizzazione di un'opera ispirata al progetto "Inside Out" di JR. L'iniziativa prevede la presenza di un fotografo che scatterà autoritratti a chiunque desideri partecipare. Questi ritratti saranno poi esposti su questo muro al centro di Piazza Castello, ricreando l'effetto visivo dell'opera originale, come avvenuto al Panthéon di Parigi.

CONCEPT ESPOSIZIONE

PIAZZA CLN

- In questa sezione verranno presentate due opere che, a mio avviso, incarnano perfettamente l'essenza di Jane René e le sue radici.
 - Chi è JR: ho scelto l'opera Face 2 Face, come rappresentazione del suo lavoro per il suo forte impatto visivo e per la storia che vuole raccontare tra Palestina e Israele, un tema ad oggi molto attuale.
 - L'infanzia: Ho scelto The Cohronicles of clichy, Montefermeil, per rappresentare le sue origini, perchè racconta la storia della comunità della sua città che nel 2005 ha subito eventi tragici e il progetto celebra la resilienza e la poesia dei suoi abitanti. JR l'ha realizzata nel 2017 e inaugurata dal presidente Hollande.
-

CHI È JR?



INFANZIA

COME IL SUO VIAGGIO INCOMINCIÒ

Per rappresentare gli inizi del suo lavoro, la sua filosofia e come rappresenta le sue idee ho scelto l'opera Expo 2 Rue. Che racconta appunto il preambolo dei suoi progetti.



IL RUOLO DELLA FOTOGRAFIA



La miglior opera che rappresenta lo stacco da semplice streetart a streetart fotografica e la sua prima serie realizzata in collaborazione con Ladj. La fotografia affissata sulla parete della chiesa dalla parte della dora è: Portrait of a Generation, Hold-up, Ladj Ly by JR, Les Bosquets, Montfermeil, 2004. È stato il suo primo progetto di provocazione andando contro corrente

PIAZZA CLN

- In piazza San Carlo abbiamo tre opere che raccontano diversi aspetti fondamentali: la tecnica, il linguaggio e le influenze dell'artista, per permettere di comprendere al meglio il suo lavoro e il suo messaggio.
 - Per la sua tecnica ho scelto : Portrait of a Generation-destruction, perché penso sia l'esatta rappresentazione del suo lavoro: "riciclare" le sue opere e riproporle in nuovi scenari mantenendo il significato originale. Ha trasformato degli edifici che dovevano demolire in tele per le sue opere, riportando concetti attuali e forti della sua prima serie, contestualizzandoli in un nuovo scenario. Trasmettendo lo stesso messaggio. Come il senso di questa mostra.
 - Il suo linguaggio ho voluto rappresentarlo con Women Are Heroes, Liberia, perché il tema sulle violenze sulle donne in Italia è un argomento emarginato, e se ne parla solo quando mancano le notizie al TG, Quindi credo sia l'opera adatta per parlare del suo linguaggio.
 - Le sue ispirazioni sono rappresentate dall'opera Unframed, Charlie Chaplin revu, perché si avvicina di più a opere che fanno artisti come Banksy e Shepard Fairey che fanno graffiti.
-

PIAZZA SAN CARLO

LASUA TECNICA



IL SUO LINGUAGGIO

LE SUE ISPIRAZIONI



VIA ROMA

In via roma ho deciso di concentrarmi di più sui lavori che progetta rappresentati dalla serie TROMPE-L'ŒIL. Sulle affissioni, L'immagine rimanda direttamente alla spiegazione fornita dall'artista, senza alcun filtro interpretativo. Questo approccio consente all'artista di esprimere al 100% il proprio pensiero e di comunicare in modo autentico. Con questo metodo, invece, si offre uno spazio in cui l'artista può condividere liberamente la propria visione, arricchendo l'esperienza di chi osserva con una connessione più diretta e personale.

LES FALAISES DU TROCADÉRO

Un trompe-l'œil che mostra una strada sotto un precipizio immaginario con la Torre Eiffel in cima. L'opera poteva essere apprezzata pienamente solo da una posizione specifica. JR ha affidato agli spettatori l'interpretazione del significato dell'opera, continuando il suo dialogo sull'architettura e i simboli urbani.



DEATH VALLEY

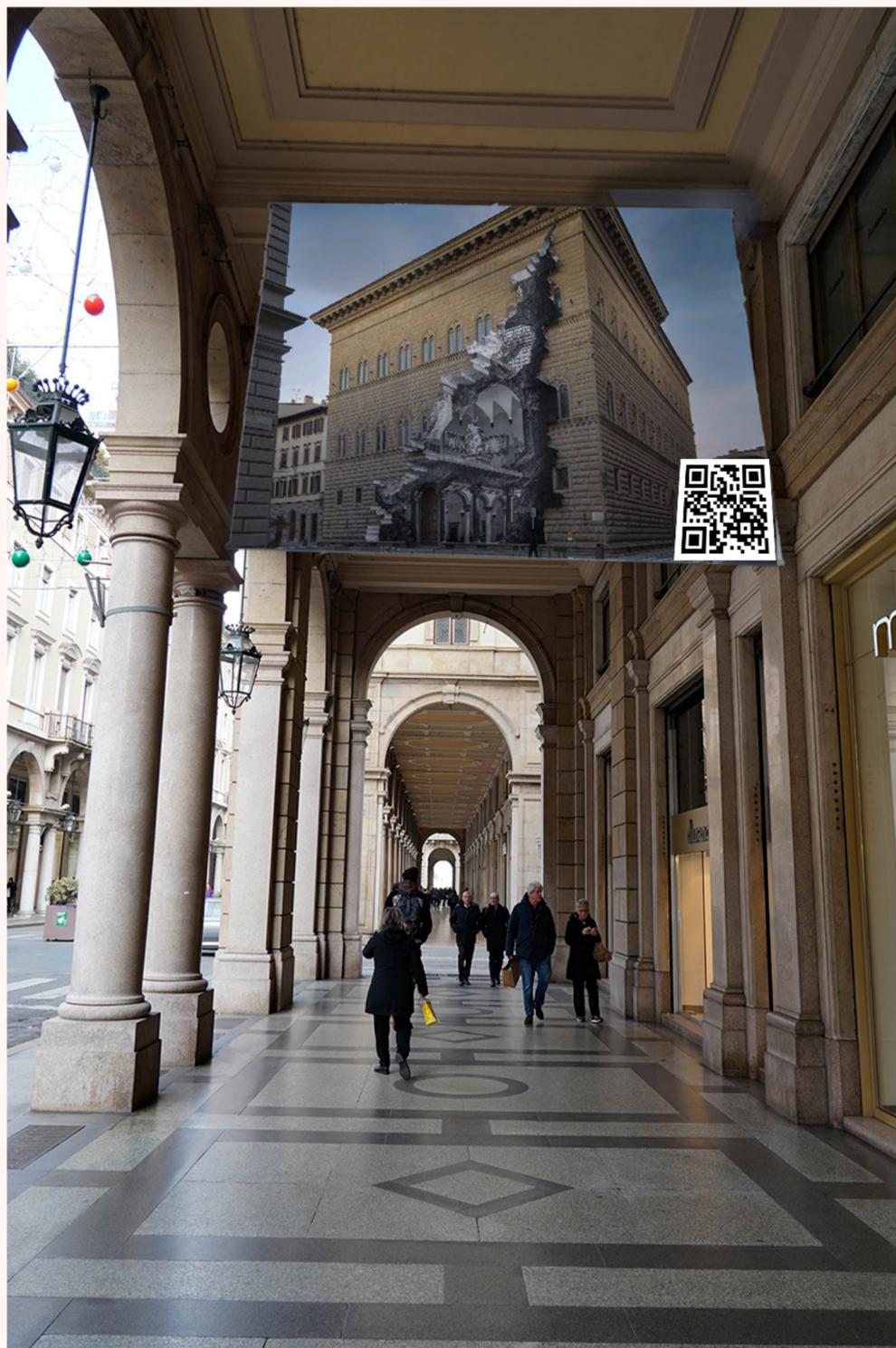
Realizzò un'opera nella Death Valley, California, installando un enorme cartellone che raffigurava il paesaggio circostante in bianco e nero. Creata per la copertina dell'album *Everything Now* degli Arcade Fire.



ESTÁDIO DO PACAEMBU

Celebra gli 80 anni dello stadio Pacaembú a San Paolo, JR ha realizzato un'installazione artistica sulla tribuna Tobogã, utilizzando 1480 strisce di carta raffiguranti lo sguardo di un giovane di una comunità svantaggiata.





LA FERITA

Un'installazione fotografica che copre la facciata del Palazzo Strozzi a Firenze, rappresentando una ferita simbolica nei confronti delle istituzioni culturali

LA GREETINGS FROM GIZA

Presenta un'imponente installazione artistica sulla piramide di Khafre, in Egitto. L'opera esplora la fusione tra arte contemporanea e storia millenaria, usando il trompe-l'œil per trasformare l'immagine della piramide. Il progetto invita a riflettere sulla percezione del tempo e dell'arte.





LA NASCITA

È una scultura anamorfica che trasforma la facciata della stazione di Piazza Duca d'Aosta a Milano in un paesaggio roccioso. Questa opera esplora la storia della stazione e il suo legame con la costruzione del Tunnel del Sempione nel 1906.

PIAZZA CASTELLO

Qui presento come la figura di JR ha contribuito alle varie società e cos'ha portato la sua arte nelle varie città. Per farlo ho deciso di affissare due suoi progetti della serie Inside Out: il Panthèon e Photo Booths. In oltre per creare più interattività con il pubblico e per capire a pieno il lavoro di JR realizzare un muro di cartongesso per ricreare il progetto Inside Out. Quindi per chi vuole può farsi fare una foto del profilo da un fotografo (addirittura un giorno ci potrebbe essere Jane Renè) per poi appiccicata su questo muro in mezzo a piazza Castello davanti a Palazzo Madama per magari creare la nuova opera della serie. Questa attività punta anche a creare ricordi, empatia ed a suscitare emozioni, proprio i punti cardini delle opere di JR; la mostra non è più una semplice visita, ma può diventare un'esperienza unica.

IMPATTO SOCIALE

Nel 2014 JR fu incaricato dal Centro dei Monumenti Nazionali di creare un'opera partecipativa ispirata al progetto INSIDE OUT. L'artista raccolse i ritratti attraverso un sito web e un camion fotografico itinerante, poi ricoprì il Pantheon con migliaia di volti anonimi.



ESPERIENZA INTERATTIVA

L'opera Inside Out Photoboosts sono installazioni di cabine fotografiche mobili (photoboosts), le persone possono scattare un proprio ritratto, che viene immediatamente stampato in formato poster e successivamente affisso nello spazio pubblico. Ed è esattamente la stessa idea dell'esperienza interattiva, senza la cabina.



CONCEPT ESPERIENZA INTERATTIVA

Realizzare un muro, in mezzo a piazza Castello, davanti a palazzo madama, dove per chi vorrà potrà partecipare all'esperienza di entrare in un'opera di JR. Infatti sarà presente un fotografo che scatterà gli auto ritratti che verranno applicati sul muro



Solo immagini

CONCEPT MOSTRA

31/01/2025

Vittorio Lanfranco

IAAD

PIAZZA CLN







PIAZZA SAN CARLO





VIA ROMA













PIAZZA CASTELLO







CRITICA

JR non si limita a sensibilizzare su temi spesso ignorati, ma riesce anche a creare un senso di connessione e empatia tra persone con storie e realtà diverse. Con il suo lavoro abbatte le barriere tra arte e pubblico, portando l'arte fuori dai musei tradizionali e direttamente nelle strade. In questo modo, le sue opere diventano accessibili a tutti, senza distinzione di classe sociale o culturale. Dietro le sue installazioni, però, c'è un processo creativo molto articolato. Le gigantografie richiedono tecnologie avanzate e grande attenzione ai dettagli. Inoltre, esporle negli spazi urbani comporta sfide legate alla logistica, al clima e all'interazione con le comunità locali. Questo rende tutto più complesso, ma aggiunge un valore unico alle sue opere.

Tuttavia, potrebbero non piacere a chi preferisce un'arte più tradizionale o ritiene che l'aspetto visivo delle sue opere non sia sempre accompagnato da un messaggio chiaro o profondo. Essendo i suoi progetti molto articolati, infatti per capirle a pieno la filosofia dietro ad ogni opera c'è bisogno di una profonda riflessione, cosa che nell'arte classica non troviamo, perché rappresenta esattamente quello che si vede.

Per me, il lavoro di JR è incredibilmente interessante. Il suo modo di innovare il linguaggio artistico e di mescolare arte, società e spazi pubblici lo rende non solo un artista di talento, ma anche una figura essenziale nel panorama contemporaneo. JR sta cambiando il modo di concepire mostre e musei, proponendo un approccio nuovo, inclusivo e davvero rivoluzionario.

home

Grazie per la visita!

Speriamo che questa mostra innovativa sia stata di tuo gradimento e ti sia piaciuta, buona scopert di Torino.

